



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Della Celeste Fisonomia

Della Porta, Giambattista

Napoli, 1614

Imprimatur.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13272

Canero nuuolose, & oscure, che diresti, che son cieche, & prine di lume. Et perche si vede nel cielo la via lattea, non d'altronde viene quel latte, se non dalle stelle oscure, & che à pena si veggono, come habbiamo più à lungo spiegato nelle nostrè meteore. Così ancora la stella di Marte oscuramente roffeggia, & quella di Saturno par liuida con vn color di piombo, tal che nõ senza ragione minacciauo impedimenti à gli occhi de gli huomini.

Ma da i loro scritti potremo raccogliere, che i luminari, quando sono infelicamente collocati ne gli angoli promettono al nascente con grandissima difficoltà i magistrati, gli officij, & le dignità, essendone in quelli, che donano simili dignità. Ancora Saturno, & Marte trauagliandoci promettono infermità, ferite, e fuochi, & i loro aspetti infortunati minacciano ancora morte violenta, & lo stesso vien promesso dalla Luna infelicamente collocata nell'horoscopo: Ma ciò non vien dato dall'influsso celeste: ma dalla qualità stessa de i costumi, perche quei, che son ciechi viene il male dal ceruello male affetto, & con defetto grande in vna delle viscere grandi, e molto grande, onde sono anche molto offese le loro artioni, & quei, che hanno cotal parte delle viscere difettose, sono scelerati, onde facilmente sono per accascare in risse, & in morti. onde non infelicamente fù detto, guardateui da i mancheuoli, perche sono sfortunati, & per li mancheuoli più di tutti s'intendono i ciechi, & i gobbi, perche il mancamento casca sopra le viscere principali, cioè il ceruello, & il cuore.

Il fine del Sesto, & Vltimo Libro.

Imprimatur.

Pet. Antonius Ghibertus Vic. Gener.

Rutilius Gallacinus Canonicus Deput. vidit. Reg. fol. xxxij.

R